

Una sentenza della Corte Costituzionale

Validi anche oltre 5 anni i contributi dell'I.N.P.S.

Al Senato

Interpellanza comunista sul teppismo fascista

Il susseguirsi degli episodi di teppismo fascista, culminati con la vile aggressione ad Ernesto Rossi, Altiero Spinelli, Giancarlo Pajetta, in occasione della manifestazione internazionale per la libertà del popolo spagnolo, tenutasi recentemente al teatro Brancaccio di Roma, ha indotto i senatori comunisti Scelba, Donini, Luporini, Mammi, Scarpini, Scotti, Sacchetti, Zucca a presentare una interpellanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Interni e al Ministro della Giustizia, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per porre fine a tale recrudescenza fascista.

Gli interpellanti ricordano gli attentati recenti compiuti in diverse città d'Italia (tra cui Trieste, Firenze, La Spezia, Roma) ed affermano che essi sono conseguenza della tolleranza verso le organizzazioni fasciste, filiali dell'OAS in Italia, e della mancata applicazione delle leggi per la prevenzione e la repressione dei reati di apologia del fascismo.

Oltre alla propaganda nazionalista, che ha indotto a celebrare l'attività della M.V.S.N. in cui si trovano, tra l'altro, passi di esaltazione di Benito Mussolini, gli interpellanti chiedono «per quali ragioni non si usino gli strumenti legislativi esistenti al fine di assicurare la libertà dei cittadini e l'educazione democratica delle nuove generazioni».

93 imputati per gli atti dinamitardi in Alto Adige

BOLZANO, 19 — 93 sono gli imputati dichiarati responsabili della serie di atti dinamitardi susseguirsi in Alto Adige dalla fine del 1957 fino al 1960. Sono detenuti, gli altri in libertà vigilata o latitanti.

Fra questi ultimi figurano alcuni cittadini austriaci, come il famoso presidente della Bergel Band, dott. Walmoser, il presidente della O.V.P. (la Volkspartei d'oltralpe), Huber, e altri. Tra i rimanenti imputati, tutti cittadini italiani di lingua tedesca dell'Alto Adige, 1 più in vista sono innanzitutto l'avv. Stanek, segretario generale della SVP, e poi alcuni maggiori e capitani della organizzazione degli «Schuetzen».

Tutti gli imputati, oltre agli atti specifici di cui dovranno rispondere singolarmente (e ve ne sono che hanno commesso dozzina di attentati sul loro conto) saranno accusati di «concorso ideologico» nell'intera serie di fatti delittuosi. E questo è il fatto nuovo inserito nella istruttoria tuttora in corso. Avverrà così che alcuni degli imputati saranno chiamati a rispondere di concorso in attentati verificatisi quando essi erano già in carcere.

Oggi il giudice istruttore dott. Martin ha respinto l'istanza con la quale l'avv. on. Riz, della SVP, aveva chiesto la scarcerazione del dott. Stanek, per «mancanza di indizi».

Andreotti sui massacri dei nazisti in Polonia

Frettolosa smentita

Una nota dell'Ufficio stampa del Ministero della Difesa, si è occupata, ieri, in forma estremamente ambigua, delle notizie, pubblicate dal nostro e da altri quotidiani, relative all'atroce fine di migliaia di soldati e di ufficiali italiani morti in Polonia, secondo autorevoli fonti polacche, lasciati morire di fame o trucidati dall'approssimarsi delle truppe sovietiche nel 1945. Ci sarebbe stato da attendersi, da parte del Ministero, una precisazione seria, responsabile, quale la gravità del fatto denunciato richiedeva e

Pienamente accolte le tesi sostenute dai lavoratori «saltuari»

Una sentenza di particolare interesse per un vasto settore di lavoratori, i cosiddetti «saltuari» (edili, demolitori navali, plebani, salariati della terra, lavoratori a domicilio, ecc.) è stata emessa dalla Corte Costituzionale a proposito della efficacia dei contributi assicurativi INPS. Con essa vengono dichiarati «efficaci i contributi versati in modo saltuario, che in precedenza l'INPS non considerava validi agli effetti della pensione».

La Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9 del D.P.R. n. 1057 n. 818 (legge delegata) provocata dai giudici promossi con ordinanze del Tribunale di Genova e di Torino nel 1960. Tali giudici erano stati sollecitati da lavoratori iscritti all'INPS contro l'INPS stesso.

In base all'articolo 9 «le marche assicurative relative a periodi anteriori di oltre 5 anni alla data di consegna all'INPS della tessera personale su cui sono applicati i contributi versati in modo saltuario, non sono rimborsabili» i rappresentanti dei lavoratori hanno sostenuto che l'articolo esorbitava dai limiti della delega legislativa che era stata accordata al governo dalla legge 4 aprile 1952 n. 218.

Nella sua sentenza, la Corte Costituzionale dà pienamente ragione ai ricorrenti, affermando che «l'obbligo dell'assicurato di riconoscere all'Istituto per il rinnovo della tessera personale, la tessera personale fu deciso allo scopo di conferire certezza alla data del versamento indicata sulle marche che si applicano sulla tessera entro i termini della durata della sua durata, potrà disconoscere i versamenti che rimangono a più di cinque anni, ma dovrà riconoscerli ove sia dimostrata che essi risalgono in realtà alle date che risultano dalle tessere».

La dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 9 riguarda tutte le sue parti, e cioè anche il secondo comma, che accresce ulteriormente l'obbligo di dichiarazione illegittimità a vantaggio di quegli assicurati i quali avessero applicato le marche assicurative in periodi anteriori alla data di emanazione del D.P.R. 20 aprile 1957 o avessero smarrito la tessera assicurativa.

Per quanto riguarda il conflitto di attribuzione tra lo Stato e la Regione Siciliana la Corte ha dichiarato la competenza dello Stato ad emanare un decreto con il quale l'Ente per la riforma agraria in Sicilia (ERAS) è sottoposto al controllo della Corte dei Conti in quanto

Concessi dal governo regionale

Alla Montecatini i pozzi di Racalmuto

Il provvedimento contraddice gli impegni assunti dalla Giunta e dal presidente D'Angelo

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 19 — Contraddicendo ai precisi impegni assunti in sede programmatica, erano stati personalmente assunti dal presidente della Regione, i giacimenti di sali potassici di Racalmuto sono stati concessi al monopolio della Montecatini. Il grave provvedimento governativo è oggetto di una istanza di annullamento presentata agli assessori all'industria dai compagni Nicastro, Cortese, Ovaiza, Macaluso, Renda, Pancano e Scaturro «per conoscere in base a quali criteri egli ha ritenuto di dover disporre la concessione alla società «Monteca-

lini» — malgrado le precedenti assicurazioni secondo le quali la concessione sarebbe stata subordinata al giudizio definitivo dell'Assemblea sulle iniziative legislative riguardanti l'Azienda chimico-mineraria e l'Ente minerario siciliano ed altre e se non ritiene che tale concessione rechi seri ostacoli per la attuazione della linea antimopolistica per la gestione pubblica del patrimonio minerario siciliano e la possibilità di sviluppo economico e sociale dell'isola».

L'on. Giuseppe D'Angelo, presidente della Regione, il 10 ottobre scorso, rendendo all'ARS le dichiarazioni programmatiche del governo, aveva affermato: «Il settore dei sali potassici è in pieno sviluppo e si prevede che possa ulteriormente espandersi; ma è anche possibile che possiamo trovarci di fronte al pericolo di notevoli forze di contenimento, a carico degli interessi generali, ad opera dei gruppi che operano in questo ramo di attività. Ciò comporta la vigilanza del governo. A tal fine, il governo ha disposto il blocco dei permessi di ricerca e delle concessioni a gruppi privati e pubblici, al fine di evitare concentrazioni eccessive in un settore in via di sviluppo e, al contempo, sta procedendo alla nomina di una commissione per l'esame della materia anche sotto il profilo tecnico e scientifico, al fine della prospettata Azienda chimico-mineraria».

Sotto le pressioni sempre più massicce della destra economica, il governo D'Angelo sta dunque attraversando un processo involutivo estremamente allarmante: è partendo da fatti come questi che il problema di una verifica della sua politica e dei suoi impegni si pone, oggi, in termini urgenti.

La Corte ha infine respinto il ricorso presentato dalla Regione Trentino-Alto Adige, dichiarando la competenza dello Stato alla costruzione della strada militare sull'Alpe di Siusi. Secondo la Corte, il potere attribuito dallo Statuto regionale alle province di Bolzano e di Trento, di emanare norme legislative in materia di tutela del paesaggio, trova dei limiti nell'interesse nazionale e tale interesse la Corte ha ravvisato nella strada militare statale.

Colloquio Moro - Fanfani

Ieri mattina il segretario della DC on. Moro ha ricevuto, a piazza del Gesù, il presidente del Consiglio, col quale si è tenuto un colloquio di circa mezz'ora. Al termine l'on. Fanfani ha detto ai giornalisti di aver informato l'on. Moro sull'attività del governo e di aver

colto l'occasione per fare gli auguri di rito. Ufficialmente non si è parlato della imminente elezione del Capo dello Stato. In precedenza, Fanfani si era incontrato con il ministro degli Esteri Segni, il quale ha ricevuto a sua volta, nella serata di ieri, l'ambasciatore americano Reinhardt. L'ambasciatore americano, da parte sua, ha avuto ospiti a colazione, a Villa Taverna, i ministri del Bilancio e del Tesoro, la Malfa e Tremelloni.

Riunito il Comitato dei ministri per le Regioni

Si è riunito ieri a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del vice presidente del Consiglio sen. Antonio Piccoli, il Comitato dei ministri per le Regioni a statuto ordinario. Nella seduta è stato concordato un piano di lavoro articolato e coordinato tra i singoli dicasteri interessati, in vista dell'elaborazione dei provvedimenti di legge per l'attuazione del decreto del titolo quinto della Costituzione.

Mentre continua la polemica sulle tariffe per le auto

Compromesso in vista per le assicurazioni

Ventilata la possibilità di limitare l'aumento per i possessori di patenti conseguite da meno di 18 mesi — La revisione degli autoveicoli — Gli automobilisti divisi sugli alberi lungo le strade: sono utili o dannosi?

Assicurazioni sulle auto, revisione delle patenti e degli autoveicoli e conseguente azione preventiva contro l'aumento degli incidenti, estetica e sicurezza del traffico: su questi tre problemi è concentrata in questi giorni l'attenzione non solo degli automobilisti, ma anche della intera opinione pubblica, che è direttamente interessata ad una giusta soluzione di tali questioni.

Sul problema delle assicurazioni, la polemica suscitata dalla intenzione delle compagnie assicuratrici di aumentare le tariffe si aggrava ancora di nuovi elementi. L'ACI ha proposto una conferenza tra i rappresentanti dell'ANIA (associazione compagnie assicuratrici), dei ministeri competenti e degli automobilisti, conferenza che, nelle previsioni attuali, dovrebbe lo scopo di giungere ad un compromesso.

Infatti, mentre negli ambienti dell'ACI e governativi si continua a sottolineare come la richiesta di aumento delle tariffe non può giustificarsi con l'aumento degli incidenti stradali, perché ad esso si è accompagnato un incremento della motorizzazione e quindi anche del numero degli assicurati, viene da più parti avanzata l'ipotesi di stabilire l'aumento delle tariffe in base al numero di premi di assicurazione per possessori di patenti conseguite da meno di due anni e per possessori di patenti conseguite da oltre due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare sarebbero le tariffe per i possessori di patenti conseguite da meno di due anni, e questo — si afferma — perché le statistiche indicano che la maggior frequenza di incidenti tra i riassicurati con documenti di guida conseguiti da meno di 18 mesi. Tuttavia è giusto rilevare che se si giungesse a tale soluzione, a quadruplicare